

# Calligaris: rischio recessione in Fvg

Produzione e vendite in calo nel quarto trimestre: indagine congiunturale degli Industriali

► TRIESTE

Predomina il segno negativo tra gli indicatori dei settori produttivi presi in considerazione nell'indagine congiunturale di Confindustria Friuli Venezia Giulia alla fine del quarto trimestre 2011, sia nel confronto con il trimestre precedente che in quello tendenziale annuo. L'indagine è stata svolta, con il contributo della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e di Formindustria, su un campione di imprese per 22.900 addetti. Il dato negativo - sottolinea Confindustria - sta a indicare un signifi-

cativo peggioramento dello stato di salute dell'industria regionale, tenuto conto che il quarto trimestre comporta di norma una naturale ripresa delle produzioni e delle vendite, ripresa che questa volta, invece, non si è verificata. La tendenza al peggioramento viene confermata dai dati tendenziali, tutti negativi, dopo che da quasi due anni si erano mantenuti sempre al di sopra dello zero. L'industria regionale - secondo l'indagine - sta entrando in una nuova fase di recessione senza che il trend di miglioramento, lento e incerto, iniziato verso la fine del 2009 sia riuscito

a risanare completamente le ferite prodotte nel tessuto produttivo dalla lunga fase di crisi precedente. In particolare, la produzione rimane negativa (-0,8%); le vendite totali risalgono sopra lo zero (+1,3%), grazie soltanto al recupero delle vendite Italia (+4,1%) mentre le vendite all'estero cedono lo 0,5%. L'occupazione segnando -0,4%. Tra i principali indicatori tendenziali la produzione rallenta (-3,9%). Le vendite cedono il 5,8% (Italia -7,5%; estero -4,8%). Negativi anche i nuovi ordini sia nel confronto congiunturale (-3,2%) che in quello tendenziale

(-6,9%). Le previsioni sul primo trimestre 2012 sono orientate a un «cauto pessimismo». «Il quadro che emerge dai risultati dell'indagine di fine 2011 ci conferma che le previsioni di nuova recessione erano purtroppo realistiche»; sostiene il presidente regionale di Confindustria, Alessandro Calligaris. Il Governo Monti - aggiunge - dopo aver fatto riacquistare la credibilità gravemente compromessa del nostro Paese a livello europeo, si sta muovendo nella direzione giusta per risanare le casse dello Stato - conclude - e gettare le basi per riavviare lo sviluppo».